

**Realizzato a Macchitella su iniziativa del vescovo Rosario Gisana**

# Gela, uno «Youth Center», per ospitare gli adolescenti

**Donata Calabrese**

Un vecchio immobile chiuso e inutilizzato nel quartiere Macchitella di Gela, è stato liberato da vecchi arredi, riprogettato, ristrutturato e ammodernato per diventare «Youth Center», ovvero uno spazio polifunzionale al servizio degli adolescenti del territorio. Lo Youth center, che si trova in viale Cortemaggiore, è stato inaugurato dal vescovo della diocesi di Piazza Armerina, Rosario Gisana.

A volere fortemente la realizzazione della struttura è stato proprio il vescovo che ha chiamato a collaborare associazioni ed enti impegnati nel volontariato educativo e culturale. Un progetto sostenuto dall'amministrazione comunale che ha siglato un protocollo d'intesa con la Diocesi di Piazza Armerina, mettendo a disposizione l'immobile. E sono stati proprio il

vescovo e il sindaco di Gela, Lucio Greco a tagliare il nastro. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto «The Youth City Factory», selezionato dall'impresa sociale «Con i bambini», nell'ambito del Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile. Scopo del progetto è rigenerare spazi urbani e luoghi di aggregazione spontanea mettendoli in rete, aprendoli al confronto e facendoli diventare «sede» di percorsi educativi, occasione di sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva. Lo Youth Center è stato dotato di sistema wifi e di una web radio che permetterà agli adolescenti di comunicare progetti e iniziative e realizzare incontri che saranno trasmessi in streaming. I primi protagonisti della diretta della web radio sono stati il vescovo e il sindaco, che intervistati dal giornalista Domenico Russello, si sono confrontati con gli adolescenti impegnati nelle varie associazioni della città. È un luogo polifunzionale d'incontro che mira a valorizzare gli aspetti di coprogettazione

sociale, mobilità all'estero, diffusione di programmi europei Erasmus+ e servizio di volontariato europeo.

«Questo luogo – ha detto il sindaco – essendo inserito in un quartiere che abbiamo sempre considerato il fiore all'occhiello della città, per noi rappresenta un esempio da seguire. I giovani devono guardare proprio questo modello di città. Questo è un centro d'eccellenza che ci permette di guardare il futuro con ottimismo e rappresenta quella parte di città che vuole guardare al futuro con assoluta positività e sconfiggere o soppiantare coloro che ancora lavorano per far passare messaggi negativi di questa città».

(\*DOC\*)

Realizzato in un vecchio immobile ristrutturato sarà un centro polifunzionale



**Il vescovo Rosario Gisana.** Un momento della inaugurazione



Peso:21%